

BILANCIO CONSUNTIVO 2017 E BILANCIO PREVENTIVO 2018

Relazione di accompagnamento
Arch. Ranieri Zandarin, Tesoriere

Il 2017 è l'anno in cui inizia – a settembre – l'esperienza dell'attuale Consiglio e la mia nel ruolo di Tesoriere dell'Ordine.

Il "passaggio di consegne" con il mio predecessore, Giacomo Lippi, mi ha consentito di gestire senza problemi gli ultimi mesi del 2017 avendo questo improntato il bilancio preventivo del precedente anno a criteri di prudenza stante anche l'investimento che l'Ordine aveva deciso di fare con l'ampliamento della sede e la realizzazione della Sala Convegni "Zairo".

I conti sono stati e continuano ad essere gestiti con attenzione, assicurando sostenibilità economico-finanziaria nel tempo, monitorando le uscite e assumendo iniziative utili e finalizzate al loro contenimento senza perdere di vista gli obiettivi che l'attuale Consiglio si è posto ed il funzionamento generale dell'ente.

La formazione professionale continua è stata il tema predominante di questi ultimi anni.

Il nostro Ordine, ha ritenuto fondamentale sin dall'inizio che l'obbligatorietà dell'aggiornamento professionale, sancita per legge, non diventasse un business per enti di formazione più o meno accreditati, a danno degli iscritti, ma, al contrario, un fattore di successo determinante sul piano della competitività basata sulla conoscenza e sulla qualità della prestazione professionale.

La formula dell'"*abbonamento annuo*" si è rivelata vincente.

Lo dimostrano i dati. Anche negli ultimi due anni - 2016 e 2017 - sono stati oltre 2500 gli aderenti all'offerta formativa che richiama non solo numerosi iscritti anche di altre provincie (ad aprile sono 500), ma anche professionisti di altre categorie con le quali abbiamo instaurato uno stretto rapporto di collaborazione.

E' intendimento di questo Consiglio proseguire l'attività di sostegno alla formazione continua migliorandone la qualità e diversificandola sempre più.

L'impegno nel primo triennio formativo – 2014/2016 conclusosi con il ravvedimento operoso nel giugno 2017 – ha consentito al 98% degli iscritti di ottemperare all'obbligo legislativo senza incorrere nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 9 delle vigenti Norme Deontologiche.

I procedimenti disciplinari relativi al mancato adempimento dell'obbligo formativo – anche per rispetto a quanti invece vi hanno ottemperato con impegno e serietà – comporteranno comunque un aggravio dell'attività del Consiglio di Disciplina e un impegno di risorse economiche nel bilancio previsionale.

Pur riconoscendo che la formazione continua richiede particolare impegno, sarà necessario concentrarsi a far riemergere il ruolo strategico dell'architetto nella società e ciò richiederà lavorare sul piano culturale e operativo dialogando costantemente con le istituzioni e gli altri enti territoriali.

In tutto questo l'azione sinergica con il Consiglio Nazionale è fondamentale.

Anche gli innumerevoli adempimenti legislativi a cui gli Ordini non possono sottrarsi hanno comportato, limitatamente nel corso del 2017 e prevalentemente nel bilancio previsionale 2018, l'assegnazione di risorse economiche in consulenze specialistiche e piattaforme informatiche più rispondenti alle esigenze operative e in grado di far "dialogare" più applicativi.

Ne è un esempio la riscossione della quota di iscrizione all'Albo attraverso il portale *PagoPa*, che purtroppo ha creato – come tutte le novità – qualche disagio.

Si sono inoltre voluti mantenere inalterati tutti i servizi a favore degli iscritti, da quello di *Europaconcorsi* alle consulenze specialistiche. Si è provveduto a sottoscrivere una nuova convenzione per l'acquisizione della firma digitale completa di certificato di ruolo a costi minori rispetto a quella a suo tempo proposta a livello nazionale.

Grazie al Consiglio Nazionale a breve sarà possibile accedere anche alle norme UNI a costi convenzionati, le quali permetteranno ai nostri iscritti delle descrizioni delle opere progettate con criteri maggiormente prestazionali.

Si è pure intervenuti sulla rivista dell'Ordine, "*Architetti Notizie*". Grazie alla disponibilità del Direttore Responsabile, Alessandro Zaffagnini e di tutta la Redazione, sono stati posti in essere accorgimenti, come la divulgazione digitale, che hanno consentito di ridurre i costi di realizzazione.

Infine poche parole sull'VIII° Congresso Nazionale degli Architetti che avrà luogo a Roma dal 5 al 7 luglio p.v.

Sarà l'occasione per offrire un significativo contributo al dibattito sul ruolo e la specificità dell'Architetto.

Ma non solo. Sarà importante in tale sede contribuire al dibattito sul futuro delle città, ripensandone il modello in una visione che abbia l'uomo al suo centro. Un nuovo paradigma che - come testimoniano i processi di cambiamento di molte città europee e del mondo - non è più rinviabile, tenendo conto della nuova fase di trasformazioni che stiamo vivendo e che, attraverso la globalizzazione, la digitalizzazione e l'urbanizzazione stanno modificando l'economia, la società, il quadro demografico e ambientale.

Sarà importante esserci.

Il Regolamento prevede che partecipino ai lavori congressuali anche rappresentanti degli iscritti agli Albi in ragione di un rappresentante ogni 50 iscritti.

Nel mentre il C.N.A.P.P.C. si farà carico delle spese alberghiere di pernottamento per una percentuale pari al 75% del costo, il restante 25% sarà a carico del partecipante.

L'Ordine di Padova interverrà a sostenere i costi del trasferimento a Roma per i quali, per non gravare sul bilancio, si sta reperendo una sponsorizzazione.

Tutto quanto sopra premesso, vengo ad esporre i dati economici.

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

ENTRATE

L'importo di € 874.727,02 costituisce il totale delle *Entrate* del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 ed è composto dalle quote di iscrizione all'Albo per € 506.720,00, dalle quote di iscrizione di neo iscritti per € 14.930,00, dalle adesioni all'offerta formativa per l'anno 2017 per € 134.319,20, dall'erogazione del finanziamento bancario riferito all'ampliamento della sede dell'Ordine per € 200.000,00 e da altre voci (rilascio visti su liquidazione parcelle e pareri di congruità, diritti di segreteria, interessi attivi bancari e postali, ecc.) per un totale di € 18.757,82.

L'importo di € 19.949,34 compone il totale dei crediti indicati in bilancio. Tra questi € 5.545,00 sono riferiti ai contributi associativi da iscritti non ancora riscossi nel corso del 2017 per i quali sono state attivate sia le procedure previste dalla legge per il recupero degli importi che quelle sotto il profilo deontologico per garantire equità tra gli iscritti.

Il Regolamento adottato dal Consiglio Nazionale Architetti, P. P. e C. rammenta che i Consigli dei singoli Ordini, unitamente alla riscossione del contributo annuale da essi determinato ai sensi dell'art. 37 comma 4 del R.D. 23/10/1925 n. 2537, devono provvedere alla riscossione del contributo dovuto al Consiglio Nazionale ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.L.L. 23.11.1944 n. 382, nella misura stabilita dallo stesso Consiglio Nazionale.

Il medesimo documento rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 2 della L. 3.8.1949 n. 536, gli iscritti che non adempiano al versamento dei contributi nei termini previsti sono soggetti alla sanzione della sospensione senza limiti di tempo.

L'adozione del provvedimento disciplinare di sospensione non fa venire meno, in ogni caso, l'obbligo del versamento dei contributi da parte dell'iscritto sospeso ed i conseguenti doveri di riscossione degli stessi da parte del Consiglio dell'Ordine, anche attraverso l'adozione di azioni esecutive, e di successivo versamento al Consiglio Nazionale delle somme dovute.

Si rammenta che € 34,00/iscritto dell'importo della quota di iscrizione all'Albo è destinato al Consiglio Nazionale; altri 5,00 €/iscritto sono destinati alla FOAV.

USCITE

Il totale delle *Uscite* per € 888.047,74 comprende tutte le spese ordinarie per il funzionamento dell'Ordine, quali i servizi di consulenza legale, assicurativa e fiscale anche a favore degli iscritti, per gli organi istituzionali (quali i contributi a favore del C.N.A.P.P.C. e della FOAV), per l'organizzazione di manifestazioni culturali, per l'attività di comunicazione, per il personale dipendente, per l'attività relativa alla formazione professionale continua nella sua interezza e non ultime per le spese riferite al contratto di locazione ed al finanziamento resosi necessario per i lavori di ampliamento della sede e realizzazione della sala convegni "Zairo".

Al riguardo di quest'ultima da evidenziare il Regolamento adottato dal Consiglio dell'Ordine dall'inizio dell'anno 2018 in previsione dell'utilizzo anche da parte di soggetti terzi.

I debiti indicati in bilancio pari a € 93.455,62 sono riferiti alla normale gestione delle attività dell'Ordine e che verranno saldati nel corso dell'anno 2018.

Il bilancio chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 15.366,73.

BILANCIO PREVENTIVO 2018

Ferme restando le considerazioni espresse in premessa il bilancio preventivo è così impostato

ENTRATE

L'importo totale delle *Entrate* previste è pari a € 728.720,00 così ripartite

- € 545.720,00 da contributi associativi dagli iscritti, S.T.P. e dalle nuove iscrizioni.
Nel corso dell'anno 2017 queste sono state 73; le cancellazioni sono state 88; si conferma il trend degli ultimi anni legato al persistere della crisi che ha colpito anche il nostro Paese
- € 132.000,00 dall'offerta formativa 2018.
La quota di abbonamento annuo è rimasta inalterata a € 55,00 alla luce della rilevanza qualitativa e quantitativa degli eventi formativi in essa contemplati e alle modalità di erogazione (frontale, streaming e fad asincrona)
- € 15.000,00 dall'utilizzo della sala convegni *Zairo* da parte di terzi.
Nei primi tre mesi dell'anno sono stati riscossi € 5.010,00
- € 22.500,00 dall'implementazione dell'offerta formativa in collaborazione con enti terzi, accreditati e non, presso il CNAPPC e raccolta pubblicitaria.

Le entrate per l'opinamento delle parcelle è drasticamente diminuito in questi ultimi anni per arrivare a meno dell'1% della posta di bilancio.

USCITE

Le *Uscite* preventivate per l'anno in corso ammontano a € 744.086,73

Oltre il 70% delle uscite sono riferite alle spese ordinarie di funzionamento dell'Ordine e riguardano il canone di locazione degli uffici, gli interventi di manutenzione, gli oneri per il personale dipendente e per gli organi istituzionali (CNAPPC e FOAV), gli applicativi informatici per la gestione delle attività ordinistiche,

Il restante 30% è costituito dalle consulenze specialistiche e dai servizi a favore degli iscritti ivi compresa l'attività riferita all'aggiornamento professionale continuo.

Utilizzando l'avanzo di amministrazione dell'anno 2017 il bilancio preventivo si chiude in pareggio.



Arch. Ranieri Zandarin
Tesoriere